





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**OGGETTO: COORDINAMENTO REGIONALE PER I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO. COSTITUZIONE E MODALITA' DI FUNZIONAMENTO - ART. 2 L.R. 25/2014.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

**VISTO** il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche Sociali e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

**VISTA** la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

**VISTO** l'articolo 28 dello Statuto della Regione.

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

**DELIBERA**

- di costituire il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 25/2014, nominando i seguenti componenti:

- a) Angelo Di Mattia, delegato del Dirigente della struttura regionale competente in materia di sanità;
- b) Maria Laura Bernacchia, delegata del Dirigente della struttura regionale competente in materia di politiche sociali;
- c) Luigi Leonarduzzi, Dirigente della struttura regionale competente in materia di istruzione;
- d) Enrico Ercolessi delegato del Dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione professionale e lavoro;
- e) Giovanni Soldini, delegato del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;

23

✓



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

f) i coordinatori degli Ambiti territoriali sociali:

- Sonia Battistini per l'ATS n.6;
- Franco Pesaresi per l'ATS n.9;
- Alessandro Ranieri per l'ATS n.20;

g) Diego Mancinelli, rappresentante del Forum del terzo settore;

h) rappresentanti di soggetti legalmente costituiti tra i familiari di persone con disturbi dello spettro autistico operanti sul territorio regionale:

- Debora Coradazzi per l'Associazione Magicamente;
- Rocchegiani Sheila per l'Associazione Omphalos onlus;
- Antonella Foglia per l'Associazione ANGSA Marche;
- Giovanni Papa per il Comitato Montinari Marche onlus;
- Vincenzo Miranda per la Fondazione Arca;
- Rosanna Vittori per l'Associazione Filippide del Fermano;

i) Vera Stoppioni, responsabile del Centro regionale autismo per l'età evolutiva;

j) responsabile del Centro regionale autismo per l'età adulta (non ancora designato);

k) Emanuela Fraticelli, neuropsichiatra infantile dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;

l) Ombretta Piccioni, psicologo dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;

m) Antonella Camaioni, assistente sociale dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;

n) Carlo Marconi, pediatra di libera scelta;

o) neurologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA, indicato dall'ASUR (non ancora designato);

p) Anna Annessi, psicologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;

q) Adriana Magnarini, assistente sociale dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;

r) Carlo Gianfelice, coordinatore dei direttori dei Dipartimenti di salute mentale dell'ASUR;

s) Leonardo Rivelli, medico di medicina generale;

t) Marco Silvestrelli, gastroenterologo;

u) Luca Butini, immunologo.

- di stabilire le modalità di funzionamento del suddetto Comitato così come riportate nell'allegato "A" della presente deliberazione che ne forma parte integrante e sostanziale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*(Lisa Moroni)*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
*(Luca Ceriscioli)*

*27*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Normativa di riferimento**

- L. R. 9 ottobre 2014, n. 25 "Disposizioni in materia di disturbi dello spettro autistico".

**Motivazione**

Con la L.R. 25 ottobre 2014, n. 25, la Regione Marche, riconoscendo i disturbi dello spettro autistico quale patologia altamente invalidante che determina un'alterazione precoce e globale di tutte le funzioni essenziali del processo evolutivo, promuove la piena integrazione sociale, scolastica e lavorativa delle persone con autismo, in attuazione degli articoli 3 e 32 della Costituzione e dell'articolo 5 dello Statuto regionale, nel rispetto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e della Carta dei diritti delle persone con autismo, delle leggi comunitarie, nazionali e regionali che garantiscono la tutela della salute dei cittadini.

L'art. 2, comma 1, della suddetta legge dispone l'istituzione del Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico con funzioni propositive, consultive, di monitoraggio e valutazione delle azioni previste; esprime, inoltre pareri sugli atti previsti agli articoli 5 (Rete regionale dei servizi per i disturbi dello spettro autistico) e 12 (Criteri di erogazione dei finanziamenti) e sulle attività del comitato tecnico-scientifico.

Con il presente atto, in ottemperanza a quanto disposto all'art.2 comma 3, si provvede a costituire il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico, nominando i seguenti componenti:

- a) Angelo Di Mattia, delegato del Dirigente della struttura regionale competente in materia di sanità;
- b) Maria Laura Bernacchia, delegata del Dirigente della struttura regionale competente in materia di politiche sociali;
- c) Luigi Leonarduzzi, Dirigente della struttura regionale competente in materia di istruzione;
- d) Enrico Ercolessi delegato del Dirigente della struttura regionale competente in materia di formazione professionale e lavoro;
- e) Giovanni Soldini, delegato del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale per le Marche;
- f) i coordinatori degli Ambiti territoriali sociali:
  - Sonia Battistini per l'ATS n.6;
  - Franco Pesaresi per l'ATS n.9;
  - Alessandro Ranieri per l'ATS n.20;
- g) Diego Mancinelli, rappresentante del Forum del terzo settore;
- h) rappresentanti di soggetti legalmente costituiti tra i familiari di persone con disturbi dello spettro autistico operanti sul territorio regionale:
  - Debora Coradazzi per l'Associazione Magicamente;
  - Rocchegiani Sheila per l'Associazione Omphalos onlus;

20

γ



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Antonella Foglia per l'Associazione ANGSA Marche;
- Giovanni Papa per il Comitato Montinari Marche onlus;
- Vincenzo Miranda per la Fondazione Arca;
- Rosanna Vittori per l'Associazione Filippide del Fermano;
- i) Vera Stoppioni, responsabile del Centro regionale autismo per l'età evolutiva;
- j) responsabile del Centro regionale autismo per l'età adulta (non ancora designato);
- k) Emanuela Fraticelli, neuropsichiatra infantile dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
- l) Ombretta Piccioni, psicologo dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
- m) Antonella Camaioni, assistente sociale dell'Unità multidisciplinare dell'età evolutiva – UMEE;
- n) Carlo Marconi, pediatra di libera scelta;
- o) neurologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA, indicato dall'ASUR (non ancora designato);
- p) Anna Annessi, psicologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;
- q) Adriana Magnarini, assistente sociale dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA;
- r) Carlo Gianfelice, coordinatore dei direttori dei Dipartimenti di salute mentale dell'ASUR;
- s) Leonardo Rivelli, medico di medicina generale;
- t) Marco Silvestrelli, gastroenterologo;
- u) Luca Butini, immunologo.

I nominativi sopra indicati sono stati designati dagli enti di appartenenza secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L.R. n. 25/2014.

Per quanto riguarda il responsabile del Centro regionale autismo per l'età adulta si provvederà alla nomina con successivo atto nel momento in cui verrà istituito il centro in questione, mentre il neurologo dell'Unità multidisciplinare dell'età adulta – UMEA verrà nominato successivamente all'indicazione da parte dell'ASUR.

Per ciò che concerne, invece, le modalità di funzionamento del suddetto Comitato, queste sono indicate nell'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Maria Laura Bonnacchi)  
*Maria Laura Bonnacchi*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI  
E SPORT**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elsa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

*ALLEGATO "A"*

**NORME DISCIPLINANTI LE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL  
COORDINAMENTO REGIONALE PER I DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO**

*Art. 1*

**(Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico)**

Il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico, istituito ai sensi dell'art. 2 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25, quale organo propositivo e consultivo della Regione per gli interventi previsti dalla suddetta legge, ha sede presso il Servizio Politiche Sociali e Sport della Regione Marche.

*Art. 2*

**(Finalità del Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico)**

Il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico ai sensi dell'art. 2, comma 4 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25, esprime parere sugli atti indicati agli articoli 5 e 12 della suddetta legge e sulle attività del comitato tecnico-scientifico. Svolge, inoltre, attività di monitoraggio e valutazione delle azioni previste dalla L.R. 9 ottobre 2014, n. 25.

I pareri sono espressi entro trenta giorni dalla richiesta; decorso inutilmente tale termine il parere si intende favorevole.

*Art. 3*

**(Ordinamento)**

I componenti del Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico che si dimettono o decadono sono sostituiti con le stesse modalità previste per la nomina, così come le successive integrazioni.

Ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25, il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro dura in carica tre anni, alla scadenza dei tre anni i componenti continuano a svolgere le loro funzioni fino al rinnovo del Coordinamento.

Il Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport provvede a convocare la prima riunione.

Nel corso della prima riunione il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico, a maggioranza assoluta dei componenti, elegge nel suo interno un Presidente e un Vicepresidente.

25



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il Presidente del Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico convoca e presiede le sedute, stabilendone l'ordine del giorno, per la validità delle sedute occorre raggiungere la maggioranza assoluta dei componenti.

Per la formulazione dei pareri è richiesta la maggioranza dei presenti.

Il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico si riunisce almeno due volte l'anno, ovvero ogni volta che lo richiedono gli organi regionali o i due quinti dei suoi componenti.

Il Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico, per gli aspetti non previsti nel presente atto, può approvare un regolamento per disciplinare l'organizzazione interna.

Ai componenti non è corrisposto alcun rimborso delle spese, ai sensi dell'art. 2 comma 7 della L.R. 9 ottobre 2014, n. 25.

**Art. 4**  
**(Funzioni di segreteria)**

I compiti di segreteria del Coordinamento regionale per i disturbi dello spettro autistico sono svolti da un funzionario appartenente alla struttura organizzativa regionale competente del Servizio Politiche Sociali e Sport.

ds

Y